



Comune di Parma

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DEL WORKOUT PASUBIO – DISTRETTO DELLE IMPRESE CREATIVE E RIGENERAZIONE URBANA, PROGETTO DI RECUPERO OFFICINE EX- MANZINI – C.D. WOPA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL DM N. 72/2021 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2023

Il presente Avviso ha ad oggetto l'avvio di un procedimento amministrativo, come tale necessariamente disciplinato da fonti normative richiamate in premessa, in funzione di un'iniziativa innovativa e originale dell'Ente, consistente nell'utilizzo della co-programmazione, quale forma di "Amministrazione condivisa", ai sensi del Codice del Terzo Settore e come forma di innovazione sociale.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del contenuto dell'Avviso muovendo dalle finalità dell'iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-programmazione quale forma di partenariato fra enti pubblici ed enti di Terzo Settore, chiamati a condividere un scopo e ad attivare una collaborazione orientata all'impatto sociale nei confronti della comunità di riferimento.

Premesso

che il Comune di Parma è titolare delle funzioni amministrative in materia di politiche giovanili;

che l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. al comma 2 recita: "...*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo...*" e al comma 5 ribadisce che: "...*I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali...*"

Richiamati

lo Statuto dell'Ente per quanto riguarda il principio di sussidiarietà orizzontale, segnatamente gli articoli 2, comma 5, 9, comma 1, lett. e) e 12, comma 1;

il Documento Unico di Programmazione (in avanti solo "DUP") dell'Ente, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2022.

l'art. 118, comma 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività d'interesse generale,

previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

il comma 2 dell'art. 55 prevede che: *“La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (...)”*;

il comma 1 dell'art. 55 CTS a mente del quale: *“...In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*.

le Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021 (in avanti anche solo “LG”).

la Legge Regionale 11 aprile 2023, n. 3 *“Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”*, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. c), in ordine alla promozione del protagonismo civico, in particolare di quello giovanile, lett. f), in ordine all'integrazione delle politiche pubbliche, l'art. 14 sui principi comuni da garantire nell'ambito dei procedimenti disciplinati dal Titolo III della Legge e, con specifico riferimento alla co-programmazione, gli articoli 15 e 16.

Rilevato che

- il Comune di Parma è proprietario del compendio immobiliare, meglio noto come Workout Pasubio – Distretto delle imprese creative e rigenerazione urbana – c.d. WOPA. L'Allegata scheda tecnico-amministrativa ne indica i relativi riferimenti [**Allegato n. 1**];
- il DUP dell'Ente indica tra gli obiettivi strategici **“3.02 Offrire occasioni di riflessione, confronto e scambio giovanile volto a promuovere la partecipazione attiva e facilitare il dialogo intergenerazionale.**

In particolare:

- ✓ **3.02.01 Partecipazione attiva dei giovani alla vita culturale, politica e sociale della città**
- ✓ **3.02.02 Sviluppo della Creatività giovanile e valorizzazione dei talenti**
- ✓ **3.02.05 Sostegno all'occupazione e autoimprenditorialità giovanile**
- ✓ **3.02.06 Internazionalizzazione: Parma Capitale Europea dei Giovani;**
- ✓ **3.05.06 Workout Pasubio, Distretto delle imprese creative e della rigenerazione urbana”**.
- questo Ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende cogliere e valorizzare le potenzialità offerte dal CTS in relazione alle forme di “Amministrazione condivisa”, quale forma di innovazione sociale, finalizzata alla *“(...) promozione di ecosistemi stabili all'interno della comunità, fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale, su legami autentici di fiducia e di solidarietà e sulla produzione di forme di economia ad impatto sociale”* (art. 2, comma 1, lett. f, Legge Regionale n. 3/2023);
- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS e art. 15 L.R. n. 3/2023, rappresenta

l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità, attivando da subito la co-costruzione del quadro di riferimento da porre a base della successiva individuazione della modalità di intervento ritenuta dall'ente più funzionale alla realizzazione dell'interesse generale;

- la co-programmazione, pertanto, ove utilmente realizzata, si fonda sulla comunanza di scopo e consente di generare le alleanze di scopo fra tutti gli attori coinvolti.

Precisato che

- a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-programmazione, riservando ad altro eventuale atto l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine agli interventi e/o alle progettualità da attivare con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica;
- l'istituto della co-programmazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- questo Ente ritiene, anche in ragione della specifica finalità istruttoria dell'istituto, che appare irragionevole e non funzionale alla cura degli interessi pubblici dell'Ente, non consentire a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta, sia nella forma del coinvolgimento da parte degli ETS partecipanti ai tavoli di co-programmazione, che mediante l'attivazione di appositi sub-procedimenti, ai sensi della disciplina vigente.

Rilevato, ancora, che

- il Progetto di recupero officine Ex-Manzini parte dall'intenzione di potenziare le attività economiche locali coniugandole con l'interesse sociale e comunitario, perseguito in collaborazione con gli enti e le associazioni del quartiere, permettendo così il superamento del degrado dovuto al disuso e restituendo alla Città la struttura esistente quale memoria di archeologia industriale; il concetto di sostenibilità unito alla possibilità di creare servizi sia intellettuali che materiali permetterà la generazione di output la cui ricaduta sul quartiere sarà in grado di creare un benessere collettivo, ampliando il concetto di flessibilità sia funzionale che gestionale: pertanto ognuno dei tre corpi fabbrica che compongono la struttura vedrà declinato tale concetto di flessibilità in modo diverso;
- le macro-finalità che l'Ente intende perseguire sono le seguenti:
 - a) finalità di promozione di nuove forme collaborative di gestione, che offrano "luoghi di opportunità" dove stimolare il civismo urbano, verso una città aperta e inclusiva, grazie ad un approccio basato sulla sussidiarietà e la collaborazione fra istituzioni, singoli cittadini, comunità informale e enti del terzo settore;
 - b) sperimentazione di forme di aggregazione sociali, artistiche, culturali, creative rivolte ai giovani.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-programmazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dalle LG adottate con D.M. n. 72/2021, nonché dalla Legge Regionale n. 3/2023 e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione Pubblica procedente delle scelte conseguenti all'attività istruttoria svolta
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente.

Visti

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.
- il D.M. n. 72/2021
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023;
- la Legge Regionale n. 3/2023;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. 1883 del 04/08/2023

SI RENDE NOTO CHE

I. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

Amministrazione procedente (AP): Comune di Parma, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

Co-programmazione: il procedimento istruttorio realizzato ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55, comma 2, del CTS;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm;

Domanda di partecipazione: l'istanza degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, iscritti nel RUNTS;

Altri Enti: gli altri soggetti, anche singoli, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-programmazione nelle forme e nei limiti stabiliti dall'Avviso;

Relazione motivata: il documento istruttorio di sintesi, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti dell'attività di co-programmazione;

Responsabile del Procedimento: il soggetto indicato dall'AP quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm;

Tavolo di co-programmazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione;

VIS: valutazione di impatto sociale, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 106/2016 e delle relative Linee guida adottate con D.M. del 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri enti a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, la **domanda di partecipazione** al procedimento di co-programmazione, indetto da questo Ente.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento, nonché all'individuazione delle possibili risorse, a vario titolo, presenti nel contesto di riferimento ed attivabili, nonché i possibili interventi realizzabili per la valorizzazione del compendio c.d. WOPA in relazione alle finalità indicate in Premessa.

Il lavoro del tavolo di co-programmazione ha lo scopo di rivedere le strategie e gli indirizzi di rigenerazione del WOPA, a partire dagli strumenti di programmazione e pianificazione, e dalla partecipazione già svolta. In sostanza, si intende allineare il quadro di finalità del progetto e costruire un quadro di fattibilità rispetto al contesto attuale di opportunità, intenzioni, prospettive future, risorse locali, possibili gestioni e sviluppi. L'amministrazione si avvale di questo procedimento per coinvolgere gli attori interessati con cui dialogare e riflettere sulle finalità, nonché per costruire una mappa di attori con i quali poter eventualmente attivare le fasi successive di sviluppo e attivazione, tanto degli interventi, quanto delle possibili forme di gestione.

A tal fine il tavolo di co-programmazione costituirà il gruppo di lavoro di riferimento, oltre all'individuazione e all'ascolto di altri attori che il tavolo reputerà utili per definire finalità degli interventi, bisogni, risorse sul territorio.

Gli incontri del tavolo di co-programmazione saranno preceduti da una fase preliminare di analisi documentale e contestuale, da svolgere con l'Amministrazione, in cui definire il quadro dei vincoli e delle opportunità di massima entro cui potrà svolgersi il lavoro del tavolo, nonché determinare le forme di lavoro specifiche del tavolo.

Successivamente verrà convocato il tavolo con i soggetti selezionati e costruiti gli incontri facilitati da operatori esterni. Gli obiettivi sono:

- **ANALISI DEI BISOGNI E DELLE CONDIZIONI DI PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL COMPARTO:** l'attualità e la consistenza delle esigenze della comunità in relazione all'oggetto della procedura; i vincoli di progetto, il quadro dei problemi, dei bisogni e delle opportunità del territorio, dei beneficiari, degli attori da coinvolgere; il possibile collegamento con altri territori; il quadro delle condizioni di sostenibilità e realizzabilità di possibili forme di gestione, di produzione, di progettazione delle attività;
- **DEFINIZIONE DI INTERVENTI E STRATEGIE:** l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la risoluzione delle problematiche individuate; la discussione di possibili scenari di modelli di uso e di gestione, con relativi rischi ed incertezze, analisi dei punti di forza e criticità; la definizione di strategie per gli indirizzi futuri di rigenerazione rispetto alle sfide del contesto locale e regionale e in coerenza alle linee di sviluppo del territorio; L'ipotesi di possibili interventi da

attuare; la definizione degli obiettivi di impatto (VIS) come direzione strategica delle azioni e progetti futuri.

- **DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RISORSE:** la quantificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte dell'Amministrazione precedente, in relazione alla capacità degli attori del territorio di partecipare a diverso titolo (come sostenitori, produttori, gestori) alla rigenerazione degli spazi, e in relazione a possibili finanziatori e sostenitori locali e/o extra-locali (fondazioni, bandi regionali, progettazione EU, etc.); qualificazione delle competenze, delle conoscenze, delle relazioni degli attori partecipanti al progetto; valutazione delle attività economiche e delle attività di volontariato.
- **COSTRUZIONE** di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

Come in precedenza indicato, oltre al procedimento che necessariamente si apre e si chiude in un numero limitato di sedute, si presuppone la strutturazione di funzioni permanenti di relazione con il territorio a supporto dell'orientamento costante dell'Amministrazione e dei soggetti partecipanti a documentarsi e confrontarsi con i portatori di interesse (abitanti, fondazioni, associazioni di categorie, studi di professionisti, enti pubblici, etc.).

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'Amministrazione precedente potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

I possibili esiti attesi sono relativi alle questioni oggetto della co-programmazione, come sopra definiti, in particolare:

- revisioni, integrazioni, specificazioni e miglioramenti delle linee di indirizzo sulla rigenerazione del comparto, in base a bisogni e opportunità del territorio;
- ricomposizione delle risorse, non solo di natura economica, utili a perseguire le finalità in un lungo periodo;
- mappatura degli interessi e degli attori in grado di partecipare alla realizzazione futura degli interventi, nonché delle modalità e condizioni di costruzione di reti, forme di collaborazione, partenariati;
- indicazione sulle forme consone di prosecuzione dei lavori di progettazione e affidamento di gestione;
- indicazioni sulle forme di coinvolgimento di altri attori al fine di testare le finalità e/o di progettare gli interventi delle azioni.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

In relazione alle finalità dell'attività di co-programmazione, ove possibile, saranno individuati gli obiettivi strategici di cambiamento attesi, i relativi possibili indicatori e le modalità di costruzione della VIS nell'ambito degli eventuali strumenti disciplinati dal CTS, ove concretamente attivati da questo Ente.

4. DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del Procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

Dall'ultima sessione del Tavolo di co-programmazione, il relativo procedimento in ogni caso dovrà essere concluso entro e non oltre venticinque (25) giorni.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, l'eventuale documentazione e le informazioni ulteriori ritenute eventualmente utili.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti meglio indicati nei paragrafi che seguono. Tali requisiti sono stati elaborati da un lato tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente correlato con l'indicanda procedura, dall'altro garantendo comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

5.1. Requisiti di onorabilità e di moralità

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla disciplina vigente in materia di affidamento di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

5.1.b) non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm,

5.2. Requisiti di idoneità

5.2.a) iscrizione nel RUNTS;

5.2.b) iscrizione nel corrispondente Registro/Albo [per eventuali soggetti terzi, ove prevista dalla disciplina di riferimento].

5.3. Requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato

5.3.a) tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

In particolare, saranno considerati requisiti di valutazione tra gli altri:

- avere partecipato come soggetti progettisti, produttori, gestori o sostenitori a processi e progetti di rigenerazione urbana, all'uso e gestione di spazi indirizzati ad usi sociali e di comunità, culturali;
- avere competenze attinenti al tema dei giovani, dell'orientamento, dell'educazione e formazione, dei talenti, della produzione culturale, delle startup e promozione di progetti, dell'ingaggio di comunità;
- avere competenze nella riqualificazione di spazi, nelle trasformazioni urbane, nelle politiche giovanili, nella progettazione culturale, nella progettazione europea;

- avere conoscenza del contesto urbano (e in particolare del quartiere) dal punto di vista sociale, economico, strutturale, ambientale.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dallo Statuto, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Lo stesso vale con riferimento al requisito dell'interesse qualificato, che i soggetti persone fisiche o gli altri soggetti diversi dagli ETS dovranno autodichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

6. PROCEDURA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica comunediiparma@postemailcertificata.it la **domanda di partecipazione entro e non oltre il termine di quarantacinque (45) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente.**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del Procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della Legge n. 241/1990 e ss. mm.
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

7. TAVOLI DI CO-PROGRAMMAZIONE

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il RUP sarà supportato da un esperto in materia di procedimenti partecipativi.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate.

Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando apposita relazione motivata condivisa con gli ETS che abbiano partecipato ai Tavoli, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Dirigente dell'Ente che prende atto

della relazione motivata del RP e dei relativi allegati.

9. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento: D.ssa Emanuela Allegri

Settore Sport e Giovani – S.O. Giovani

mail e.allegri@comune.parma.it tel. 0521-218265

call center 052140521

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RP entro e non oltre il **7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro sette (7) giorni dalle richieste di chiarimento.

12. - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

13. – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Parma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Spett.le Comune di Parma
Settore Sport e Giovani
S.O. Giovani

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DEL WORKOUT PASUBIO – DISTRETTO DELLE IMPRESE CREATIVE E RIGENERAZIONE URBANA, PROGETTO DI RECUPERO OFFICINE EX-MANZINI – C.D. WOPA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL DM N. 72/2021 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2023

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a il _____ **a** _____

residente in _____ **via** _____

codice fiscale _____

In qualità di **Legale Rappresentante** di

Ente del Terzo Settore

denominato _____

(indicare l'esatta **ragione sociale** dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

con sede in _____ **via** _____

codice fiscale _____ **P. IVA** _____

telefono _____ **e-mail** _____

e-mail certificata (PEC) _____

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

- Associazione di Promozione Sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
- Impresa Sociale
- Altro (specificare: _____);

L'ETS è iscritta al RUNTS dal _____;

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):

_____;

Attività secondarie: _____

PRESENTA

DOMANDA di partecipazione all'Avviso pubblico per partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione finalizzata alla valorizzazione del Workout Pasubio – Distretto delle Imprese Creative e Rigenerazione Urbana, progetto di recupero Officine Ex- Manzini – c.d. WOPA, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, del D.M. n. 72/2021 e della Legge Regionale n. 3/2023

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- ✓ di essere in possesso – ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica - dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
- ✓ di conoscere e accettare senza riserva alcuna le disposizioni di cui al presente Avviso e relativi allegati;
- ✓ l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla disciplina vigente in materia di affidamento di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- ✓ di non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm,
- ✓ di accettare senza riserva alcuna che l'efficacia degli atti della procedura indetta dall'Amministrazione procedente è subordinata all'efficacia degli atti della indicata procedura;

- ✓ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità corredate alla partecipazione ai tavoli di co-programmazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- ✓ d'impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- ✓ d'impegnarsi a comunicare al Responsabile di Procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- ✓ di eleggere domicilio ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC;
- ✓ di possedere i requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato

A TAL FINE ALLEGA

- curriculum del soggetto proponente e rendiconto delle attività comprovanti di essere in possesso di esperienza o interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura così come meglio specificato nell'art. 5.3 dell'Avviso Pubblico;
- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del/della Legale Rappresentante;
- copia dello Statuto e Atto Costitutivo dell'ETS;

A TAL FINE PRENDE ATTO

dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata alla presente (Allegato B).

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento Europeo 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Parma, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali;

1. Identità dei dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Parma, con sede legale in Parma, Strada della Repubblica, 1.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali

Il Comune di Parma ha designato il Responsabile della protezione dei dati a cui è possibile rivolgersi scrivendo a dpo@comune.parma.it

3. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo di sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente, istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e incaricato del trattamento.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Parma per lo svolgimento di funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati in relazione all'attività istituzionale del Settore Sport e Giovani.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ad altri Enti competenti di cui si avvale il Comune, al solo scopo di procedere con le attività di cui al presente Avviso.

7. Trasferimenti dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche,

risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. Diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria da Lei richiesta.